



ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – CONZA – NUSCO - BISACCIA



COMUNE DI NUSCO (AV)



DETERMINA n. 11 del 18/11/2022		ORIGINALE
---------------------------------------	--	------------------

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO DIOCESANO

OGGETTO: **DETERMINA** per l'affidamento del servizio di **Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza** - con procedura di affidamento ex art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i mediante Procedura negoziata tramite RDO sul M.E.P.A. relativo all'intervento denominato: **MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV) Progetto Pilota Alta Irpinia – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 – Obiettivo 6.7. - DGR n. 237 del 4/6/2019 – DGR N. 21/2020.**

CUP: B76J20001620002 - CIG: 94594644A3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- Che con la DGR n. 305 del 31/05/2017. "Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione del documento Strategico d'Area dell'Alta Irpinia" Scheda 4.1 "Rete Museale, dei beni culturali e naturali" e la successiva.
- Delibera di Giunta Regionale n. 237 04/06/2019 è stato finanziato, fra l'altro, l'intervento "Museo e Archivio Storico Diocesano nel Comune di Nusco", a valere sull'Ob. 6.7.1 Por Fesr, per un importo di € 3.300.000,00;
- Che rispettivamente con DGR n. 237 del 4/6/2019 e DGR N. 21 del 22/01/2020, avente ad oggetto: "Rete museale dei beni culturali e naturali dell'Alta Irpinia", è stato assegnato a favore dell'Arcidiocesi il contributo finanziario di € 3.300.000,00 individuando, fra l'altro, l'ente quale soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento denominato in oggetto;
- che L'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia è soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento denominato "MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV)"

previsto nella programmazione del Progetto Pilota Alta Irpinia – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 – Obiettivo 6.7.

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del [d.lgs. n. 42 del 2004](#), di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTA la delibera ANAC N. 116 del 3 febbraio 2016 che riconosce le Diocesi quali soggetti attuatori di interventi assimilabili ad opere pubbliche per interventi su Beni Culturali di proprietà ecclesiastica;

VISTO che con DGR n.305 del 31/05/2017 è stato approvato il documento di strategia dell’Area Interna “Alta Irpinia” ed è stato programmato un primo elenco di interventi prioritari a supporto della Strategia di sviluppo dell’Alta Irpinia, da cofinanziare nell’ambito dei programmi 2014-2020 a titolarità della Regione Campania;

VISTO che con DGR n. 507 del 01/08/2017 è stato approvato lo schema di ApQ Alta Irpinia;

VISTO il protocollo d’intesa tra l’Arcidiocesi e il Comune di Nusco sottoscritto in data 04/08/2020 dove è riconosciuto, fra l’altro che spetta all’Ente Arcidiocesi di Sant’Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia l’attuazione dell’intervento in oggetto, in qualità di beneficiario del finanziamento regionale;

VISTA l’ulteriore Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 22/01/2020 con la quale è stato definitivamente indicato nell’ente Arcidiocesi il soggetto beneficiario e attuatore del finanziamento;

VISTA la nomina RUP, con incarico da parte del Vicario Generale (dirigente degli uffici di Curia), in data 27 gennaio 2020 al Geom. Luigi D’Angelis, Direttore dell’Ufficio Tecnico Diocesano;

DATO ATTO CHE:

- L’Arcidiocesi ha provveduto a proprie spese alla redazione del progetto esecutivo, ai sensi del DPR 207/2010 e Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del [d.lgs. n. 42 del 2004](#), e in coerenza del Decreto legislativo n. 50 del 2016”;
- Che in data 14/10/2021 veniva sottoscritto il Rapporto Conclusivo della Verifica e in data 15 novembre 2021, veniva redatto da parte del RUP il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo da porre a base di gara di appalto ai sensi dell’art. art. 26 del D.Lgs 50/2016)
- che con Determina n. 07 del 16/11/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dell’importo complessivo pari a € 3.300.000,00 relativo all’intervento “MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV)” previsto nella programmazione del Progetto Pilota Alta Irpinia – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse 6 – Obiettivo 6.7, redatto ai sensi dell’art. 23, commi 7 e 8 del D. lgs. n. 50/2016 e degli artt. 24 e 33 del DPR 207/2010;
-
- Quest’ufficio, in considerazione della dotazione organica, non è in grado di adempiere internamente all’attività di direzione dei lavori e Coordinamento per la sicurezza e che, pertanto, questo Ente deve avvalersi di personale tecnico esterno da selezionarsi ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- occorre, pertanto, dare avvio alle procedure per l’affidamento di che trattasi, ovvero: direzione dei lavori e Coordinamento per la sicurezza - mediante Procedura negoziata tramite RDO sul M.E.P.A., ad idoneo operatore, ai sensi del combinato disposto dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e dell’art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e s.m., previa manifestazione di

- interesse ovvero indagine di mercato già espletata con evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di non discriminazione e rotazione degli inviti;
- che in previsione della procedura negoziata sul MEPA con l'invito ad almeno cinque operatori economici, veniva predisposto avviso pubblico affisso all'albo pretorio, nonché sul sito istituzionale dell'Arcidiocesi – Ufficio Tecnico Diocesano e contestualmente all'Albo Pretorio del Comune di Nusco (AV) dal giorno 24 ottobre 2022 e fino al giorno 04/11/2022 ore 18 con la quale si avviava un'indagine di mercato per la selezione degli operatori di invitare in un numero non inferiore a cinque;
 - che con Verbale della Commissione Interna del 9 novembre 2022 alle ore 9,00, venivano verificati i requisiti degli operatori economici che avevano fatto richiesta e la commissione concludeva l'istruttoria selezionando n. 5 concorrenti da invitare alla trattativa, ribadendo che i nominativi degli stessi restavano segreti in questa fase ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016.

VERIFICATO

- Che l'affidamento di che trattasi può essere espletato ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e dell'art.1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e s.m.;
- Che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50.2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di almeno cinque o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; ...”

*b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, **per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.***

VISTO l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, che testualmente recita:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione e direzione dei lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro ...;

b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone:

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...”;

PRECISATO

- che La procedura è svolta ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo “Codice”) così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e dall'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 (nel prosieguo “L. 120/2020”), a sua volta modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021, e nel rispetto delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo “Linee Guida n. 1”)

- che gli incarichi avranno per oggetto le seguenti prestazioni, in relazione al servizio specifico: **Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza** e l'importo stimato a base della procedura, ai sensi del D.M. 17/06/2016, è pari ad euro **€ 172.362,49** Inarcassa e IVA escluse.
- che sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione è attivo il bando denominato **SERVIZI – SERVIZI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA**;
- che ai sensi dell'art 38, comma 1 del D. lgs 50/2016 è istituito presso l'ANAC, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate e che l'Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi – Conza – Nusco – Bisaccia ne è iscritta col Codice **AUSA n. 0000652353**;
- che l'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che: "Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"

DETERMINA

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate di:

- 1) procedere al conferimento dell'incarico relativo alla direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, con invito a cinque operatori economici che ne hanno fatto domanda in conseguenza delle valutazioni risultate dall'indagine di mercato e riportate nel verbale della Commissione Tecnica Interna del 9 novembre 2022:**

Titolo intervento	CUP	CIG
MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV)	B76J20001620002	94594644A3

1.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

I servizi professionali di Architettura e Ingegneria richiesti sono i seguenti:

MUSEO _ Servizi professionali richiesti	
codice	DESCRIZIONE singole prestazioni riferite a E.22, S.04, IA.02
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
Qcl.02	Liquidazione (art.194, c.1, d.P.R. 207/10)-Rendicontaz. e liquidaz. tecnico contab. (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, addetti con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

La procedura ristretta è indirizzata ad operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, secondo le prestazioni di Direzione Lavori stabilite dall'art. 101 del codice dei Contratti Pubblici per l'importo a base d'asta di **€ 172.362,49** oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge, se dovuti, registrato alla piattaforma di e-procurement M.E.P.A.;

1) di procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare il servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e con l'applicazione dell'art. 97, comma 3, del D. lgs 50/2016 per l'importo di euro € **172.362,49** Inarcassa e IVA escluse.

2) di procedere all'individuazione dell'operatore economico da incaricare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché di pubblicità stabiliti dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, tra quelli in possesso di requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari adeguati alla tipologia dell'incarico in argomento già valutati e compresi nell'elenco degli operatori che ne hanno fatto richiesta in seguito all'avviso pubblico;

3) Di stabilire, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, quanto segue:

a) **fine del contratto:** servizio relativo alla direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza ai sensi degli artt. 24 e 101 del D. Lgs. 50/2016 dell'intervento **"MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV)" CUP: B76J20001620002**

b) **oggetto del contratto:** Affidamento del servizio relativo alla direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, da effettuarsi a mezzo richiesta di offerta su piattaforma di e-procurement M.E.P.A., ad operatore economico di cui all'art. 24 e 101 del D. Lgs. 50/2016 (registrato alla sopracitata piattaforma di e-procurement);

c) **la procedura di scelta del contraente** avverrà mediante affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e con l'applicazione dell'art. 97, comma 3, del D. lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e s.m. ad operatore economico individuato sulla base dell'indagine di mercato espletata mediante avviso pubblico.

4) di adottare il presente provvedimento quale approvazione dell'Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale della stessa, per la selezione di almeno cinque operatori economici, e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

<u>FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO</u>	servizio relativo alla direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, da effettuarsi a mezzo richiesta di offerta su piattaforma di e-procurement M.E.P.A., ad operatore economico di cui all'art. 24 e 101 del D. Lgs. 50/2016 (registrato alla sopracitata piattaforma di e-procurement) relativi all'intervento denominato "MUSEO E ARCHIVIO STORICO DIOCESANO IN NUSCO (AV)
<u>FORMA DEL CONTRATTO</u>	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
<u>CRITERIO DI SELEZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> la procedura di scelta del contraente avverrà mediante procedura ai sensi del combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.lgs.50/2016 e dell'art.1 comma e lett.b) della legge 120/2020 e s.m. ad operatori economici individuati sulla base dell'indagine di mercato espletata mediante avviso pubblico.
<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> Procedura negoziata tramite RDO con invito ad almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e con l'applicazione dell'art. 97, comma 3, del D. lgs 50/2016;
<u>CUP (codice unico progetto)</u>	B76J20001620002

- 5) di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di RDO, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della fornitura in oggetto
- 6) di dare atto che il codice CIG è 94594644A3
- 7) di dare atto che le funzioni di Responsabile unico del presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, sono assunte dallo scrivente.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Arcidiocesi sez. Ufficio Tecnico da oggi per 15 giorni consecutivi;
- comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario- Economo Diocesano per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico – RUP
Geom. Luigi D'Angelis

UFFICIO CONTABILITA'

Si esprime parere di regolarità contabile in relazione alla determinazione su riportata e si attesta che la spesa trova copertura nel finanziamento di cui alla DGR n. 21 del 22/01/2020.

Sant'Angelo dei Lombardi, 18/11/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Don Dino Tisato

PUBBLICAZIONE ON-LINE

La presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito Web istituzionale di questa Arcidiocesi Sez. Ufficio Tecnico (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009): www.diocesisantangelo.it.

Sant'Angelo dei Lombardi lì 18/11/2022

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Luigi D'Angelis